

# TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

Sede in MILANO PIAZZA MACIACHINI 11

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Registro Unico Terzo Settore n. 3006

Sezione APS V - W

Codice fiscale 97186250151 - Partita IVA 10497580968

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (ODC) ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA al 31/12/2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo/disavanzo d'esercizio di euro 16.892. Il bilancio è stato messo a nostra/mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Essendo incaricato anche della Revisione legale dei conti Vi riferisco anche in merito.

### A) REVISIONE LEGALE

---

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e dell'ODC monocratico per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'ODC monocratico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

### **Responsabilità del ODC per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio del Revisore**

Gli amministratori della TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione della TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

### **B) Attività di VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale identificate alla lettera "V" (promozione della cultura della legalità) e "W" (promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici) art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017);
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo/ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo/ho osservazioni particolari da riferire.

In data 11/03/2022 è pervenuta alla Associazione Atto di citazione da parte degli associati Eloisa Cianci, Giancarlo Alfredo Slavich, Mario Celani, Mario Carlo Ferrario , Paola Giulia Belloli , Giuliano Bastianello, Giacinto Musicco e Paolo Bertaccini per presunte irregolarità nella gestione della Assemblea che ha approvato il nuovo statuto, con conseguente richiesta di annullamento delle deliberazioni e degli atti conseguenti.

Si ricorda agli associati che la assemblea contestata, tenutasi in data 21/12/2021, era stata tenuta con la forma di atto pubblico, e verbalizzata dal Notaio Clerici in Milano, la quale non ha ravvisato irregolarità e ha proceduto alla pubblicazione dell'Atto sotto la sua responsabilità.

Ad oggi la causa è pendente avanti il Tribunale di Milano, e la associazione ha stanziato un congruo fondo per affrontare le spese legali derivanti.

La citazione in giudizio della Associazione ha superato il giudizio degli Organi interni, compreso l'ODC, che si era prontamente dissociato dalla iniziativa dei soci attori ritenendola priva di fondamento.

### **C) Osservazioni in ordine al BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

Ho esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, che presenta i seguenti dati di sintesi:

Totale Attivo: 354.878

Patrimonio netto: 270.646

Totale Proventi e ricavi: 339.072

Totale Oneri e costi 321.809

Avanzo di esercizio: 16.892.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non

ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione di missione ed a tale riguardo non abbiamo particolari da riferire.

Ho esaminato il bilancio sociale ed appurato che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

Non sono noti eventi successivi di particolare rilievo per il Bilancio

Dal rendiconto preventivo non emergono rischi economici di discontinuità organizzativa.

### **D) Osservazioni e proposte in ordine all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

---

L'ODC monocratico, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2022, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo dell'esercizio sociale.

Vi ricordo infine che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo, e da Statuto non è più rinnovabile; ringraziandovi per la fiducia accordatami Vi invito a deliberare in merito.

MILANO , il 19/06/2023

L'Organo di controllo monocratico

*Nicola Conz*

---

# TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

Sede in MILANO PIAZZA MACIACHINI 11  
Fondo di dotazione euro 50.000,00  
Registro Unico Terzo Settore n. 3006  
Sezione APS V - W  
Codice fiscale 97186250151 - Partita IVA 10497580968

## BILANCIO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) Quote associative o rapporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	9.997	13.525
2) Costi di sviluppo	9.997	13.525
<b>Totale</b>	<b>9.997</b>	<b>13.525</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	153.686	159.340
1) Terreni e fabbricati	153.686	158.181
4) Altri beni	0	1.159
<b>Totale</b>	<b>153.686</b>	<b>159.340</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>163.683</b>	<b>172.865</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	124.173	108.143
1) Verso utenti e clienti:	55.650	28.456
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	55.650	28.456
2) Verso associati e fondatori:	0	350
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	350
3) Verso enti pubblici:	38.500	45.000
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	38.500	45.000
4) Verso soggetti privati per contributi:	30.000	30.000
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	30.000
9) Crediti tributari:	0	191
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	191
10) Crediti da 5 per mille:	0	4.146
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.146
12) Crediti verso altri	23	0
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	23	0
<b>Totale</b>	<b>124.173</b>	<b>108.143</b>
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	67.022	85.062

	31/12/2022	31/12/2021
1) Depositi bancari e postali	66.887	84.840
3) Denaro e valori in cassa	135	222
<b>Totale</b>	<b>67.022</b>	<b>85.062</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>191.195</b>	<b>193.205</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>354.878</b>	<b>366.070</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>A) Patrimonio netto:</b>		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	50.000	50.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	111.495	115.339
3) Riserve vincolate destinate da terzi	111.495	115.339
<i>III. Patrimonio libero</i>	92.261	60.620
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	92.261	60.620
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	16.892	27.797
<b>A) TOTALE</b>	<b>270.648</b>	<b>253.756</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
<b>B) TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>36.218</b>	<b>49.169</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) Debiti verso banche:	21.985	28.302
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	6.608	6.872
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	15.377	21.430
7) Debiti verso fornitori:	3.698	5.944
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	3.698	5.944
9) Debiti tributari:	6.471	8.801
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.471	8.801
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	5.701	9.572
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	5.701	9.572
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	9.726	10.526
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	9.726	10.526
12) Altri debiti:	431	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	431	0
<b>D) TOTALE</b>	<b>48.012</b>	<b>63.145</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>354.878</b>	<b>366.070</b>

31/12/2022

31/12/2021

31/12/2022

31/12/2021

**RENDICONTO GESTIONALE****ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	72.837	160.002
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	202.273	212.150
5) Ammortamenti	3.528	11.198
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.826	9.546
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
<b>Totale</b>	<b>280.464</b>	<b>392.896</b>

**B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

**PROVENTI E RICAVI****A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.650	4.670
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	4.239	3.165
5) Proventi del 5 per mille	5.997	0
6) Contributi da soggetti privati	161.000	147.000
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	57.336	8.284
8) Contributi da enti pubblici	104.095	293.211
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>336.317</b>	<b>456.330</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>55.853</b>	<b>63.434</b>

**B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività**

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0



	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	1.163	1.441	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>Totale</b>	<b>1.163</b>	<b>1.441</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-1.163</b>	<b>-1.441</b>
<b>E) Costi ed oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.450	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	30.686	20.838	2) Altri proventi di supporto generale	2.755	1.181

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
3) Godimento beni di terzi	1.262	2.703			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	5.787	5.787			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.447	4.539			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>40.182</b>	<b>35.317</b>	<b>Totale</b>	<b>2.755</b>	<b>1.181</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>321.809</b>	<b>429.654</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>339.072</b>	<b>457.511</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>17.263</b>	<b>27.857</b>
			Imposte	371	60
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>16.892</b>	<b>27.797</b>
 <b>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</b>					
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# **TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA**

Sede in MILANO PIAZZA MACIACHINI 11

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Registro Unico Terzo Settore n. 3006

Sezione APS V - W

Codice fiscale 97186250151 - Partita IVA 10497580968

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE**

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA
- Codice fiscale: 97186250151
- Partita iva: 10497580968
- Forma giuridica: Associazione
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 50.000,00

### **MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- promozione della cultura della legalità
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

1. Attività divulgativa e didattica
2. Assistenza a piattaforme pubbliche (whistleblowing)
3. Forum pubblico-privati per elaborare e diffondere best practice

Tutte le attività sono finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sul contrasto alla corruzione e a

fornire strumenti di prevenzione dei fenomeni corruttivi sia agli operatori pubblici, sia alle aziende private.

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS
- Regime fiscale applicato: Regime forfetario 398/91 nelle more della piena applicazione del Regime di cui all'art.79 e ss D.Lgs. 117/2017

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

- Indirizzo della sede legale: PIAZZA MACIACHINI 11 20159 MILANO MI
- Aree territoriali di operatività: Intera Italia. La Associazione è capitolo italiano del Network Internazionale Transparency attivo in oltre 100 paesi.

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

### **Enti del Terzo settore associativi**

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</b>	<b>Dati</b>
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati ordinari	67
Associati sostenitori	41
Associati ammessi durante l'esercizio	41
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
<b>Dati assemblea</b>	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	60-80%
<b>Dati organo di amministrazione</b>	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	12
Presenza nelle riunioni di consiglio	90%

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili

nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

## **INTRODUZIONE**

---

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

---

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irreperibilità.

## Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo	13.525	-3.528		9.997
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre immobilizzazioni immateriali			
<b>Totali</b>	<b>13.525</b>	<b>-3.528</b>	<b>9.997</b>

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampliame nto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico		17.641	1.487					19.128
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale		4.116	1.487					5.603
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio		13.525						13.525
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								



Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	3.528		3.528
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-3.528		-3.528
<b>Saldo finale</b>	<b>9.997</b>		<b>9.997</b>
Costo storico	17.641	1.487	19.128
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	7.645	1.487	9.132
Svalutazioni			

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

## II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	158.181		4.495	153.686
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	1.159		1.159	
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				

- Beni diversi dai precedenti			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
<b>Totali</b>	<b>159.340</b>	<b>5.654</b>	<b>153.686</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### II) Crediti

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	28.456	27.194	55.650	55.650		
Crediti verso associati e fondatori	350	-350				
Crediti verso enti pubblici	45.000	-6.500	38.500	38.500		
Crediti verso soggetti privati per contributi	30.000		30.000	30.000		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	191	-191				
Crediti da 5xmille	4.146	-4.146				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		23	23	23		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>108.143</b>	<b>16.030</b>	<b>124.173</b>	<b>124.173</b>		

### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	84.840	-17.953	66.887
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	222	-87	135
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>85.062</b>	<b>-18.040</b>	<b>67.022</b>

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 270.648.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	50.000					50.000
II) Patrimonio vincolato:	115.339		-3.844			111.495
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi	115.339		-3.844			111.495
III) Patrimonio libero:	60.620		31.641			92.261
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	60.620		31.641			92.261
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	27.797		-10.905			16.892
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>253.756</b>		<b>16.892</b>			<b>270.648</b>

Il fondo di dotazione pari a 50.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

La voce 'Riserve di utili o avanzi di gestione', è costituita a seguito dell'accantonamento di avanzi (utili di gestione), e della progressiva liberazione dal vincolo delle riserve vincolate trovano la loro ragione, analogamente ai fondi rischi dei bilanci ante 2021 di cui sono la prosecuzione.

Il loro scopo è garantire la continuità organizzativa in caso di prolungata riduzione dei contributi, di assorbire eventuali richieste di rimborso di contributi pubblici ed infine di assorbire i rischi derivanti da cause legali.

Ecco il dettaglio delle riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Legato Roveri		115.339		3.843	111.496
<b>Totali</b>		<b>115.339</b>		<b>3.843</b>	<b>111.495</b>

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	49.169	12.681	25.632		-12.951	36.218

### D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	28.302	-6.317	21.985	6.608	15.377	
Acconti						
Debiti verso fornitori	5.944	-2.246	3.698	3.698		
Debiti tributari	8.801	-2.330	6.471	6.471		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.572	-3.871	5.701	5.701		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.526	-800	9.726	9.726		
Altri debiti		431	431	431		
<b>Totale debiti</b>	<b>63.145</b>	<b>-15.133</b>	<b>48.012</b>	<b>32.635</b>	<b>15.377</b>	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					21.985	21.985
Debiti verso fornitori					3.698	3.698
Debiti tributari					6.471	6.471
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					5.701	5.701
Debiti verso dipendenti e collaboratori					9.726	9.726
Altri debiti					431	431
<b>Totale debiti</b>					<b>48.012</b>	<b>48.012</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a

finanziare l'attività di interesse generale.

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

#### A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.650	4.670
2) Servizi	72.837	160.002	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	202.273	212.150	4) Erogazioni liberali	4.239	3.165
5) Ammortamenti	3.528	11.198	5) Proventi del 5 per mille	5.997	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	161.000	147.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	57.336	8.284
7) Oneri diversi di gestione	1.826	9.546	8) Contributi da enti pubblici	104.095	293.211
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>280.464</b>	<b>392.896</b>	<b>Totale</b>	<b>336.317</b>	<b>456.330</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>55.853</b>	<b>63.434</b>

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	155.284	63.052	40,60	218.336

Corrispettivi amministrazione (A8, A9)	pubblica	293.211	-189.116	-64,50	104.095
Altri (A10)					
<b>Totali</b>		<b>448.495</b>	<b>-126.064</b>	<b>0</b>	<b>322.431</b>

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	4.670	-1.020	-21,84	3.650
Erogazioni liberali (A4)	3.165	1.074	33,93	4.239
Proventi del 5xmille (A5)		5.997		5.997
Altri (A10)				
<b>Totali</b>	<b>7.835</b>	<b>6.051</b>		<b>13.886</b>

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Comitato Esecutivo ha eventualmente deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

#### **D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	1.163	1.441	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>Totale</b>	<b>1.163</b>	<b>1.441</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-1.163</b>	<b>-1.441</b>

#### **E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE**

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.450	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	30.686	20.838	2) Altri proventi di supporto generale	2.755	1.181
3) Godimento beni di terzi	1.262	2.703			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	5.787	5.787			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.447	4.539			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>40.182</b>	<b>35.317</b>	<b>Totale</b>	<b>2.755</b>	<b>1.181</b>

## Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali svolte sono relative a Progetti formativi erogati dietro corresponsione di corrispettivo.

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGS. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito [www.transparency.it](http://www.transparency.it).

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.



Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

### **Numero di dipendenti e volontari**

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 8 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	7	-3	4	6
Operai				
Altri dipendenti	2		2	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>9</b>	<b>-3</b>	<b>6</b>	<b>8</b>

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	0
Organo di controllo	1.100
Altri organi	
<b>Totale compensi spettanti</b>	<b>1.100</b>

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Gentili associati,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo (disavanzo) di euro 16.892; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili.

Tale avanzo ha tre funzioni prudenziali finalizzate a garantire la continuità operativa della nostra associazione:

1. Riserva per garantire la continuità organizzativa, valutata in circa 6 mesi del costo del personale e oneri di gestione

2. Riserva per rischi da attività finanziata, finalizzata a coprire eventuali mancati riconoscimenti di costi sostenuti da parte degli Enti finanziatori, e a finanziare le eventuali quote di autofinanziamento richieste nei progetti – 10% del volume attività finanziate.
3. Riserva da rischi legali, stimata in 50.000€ circa

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale il cui valore normale è stato definito in Euro 250

Di seguito le prestazioni gratuite effettuate in corso d'anno:

Tipo di prestazione	N. prestazioni	Valore normale	Totale
Assemblee - Partecipazione e organizzazione 3 eventi	180	250	45.000
Organi associativi - Partecipazione e organizzazione 14 eventi	88	250	22.000
Eventi e docenze - Partecipazione e organizzazione	20	250	5.000
<b>Totali</b>			<b>72.000</b>

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento attuale e previsionale della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Il Bilancio 2022, nella sezione Ricavi di Esercizio, mostra rispetto all'anno precedente un decremento di circa il 34%, determinato da ricavi pari a 340k euro del 2022 contro i 456k euro del 2021, nel 2020 i ricavi furono pari a 389k. Tuttavia, il saldo finale del bilancio, per le ragioni che vedremo in seguito e particolarmente a causa dei minori costi sostenuti, presenta un attivo di circa 17k euro (16,8k).

Per miglior comprensione passiamo in rassegna le fonti di ricavo per paragrafi.

### Progetti

Si intende per Progetti le attività finanziate da bandi di provenienza dal Segretariato di Transparency International che spesso ottiene finanziamenti da EU e poi li suddivide per competenze tra i capitoli nazionali di Transparency oppure da bandi (molto più raramente) di provenienza diretta EU o da parte di altri donor.

Nel 2022 si sono conclusi alcuni progetti degli anni precedenti che hanno avuto appendice finale di attività ed incasso nel primo trimestre WB AIE (2,5k) finanziato da agenzia austriaca per il whistleblowing, Integrity Pacts (trasparenza nelle gare d'appalto, 44k). Altri progetti nel pieno corso del 2022 sono stati Ripartire (education nelle scuole, 22k) e CSABOT (trasparenza dei titolari effettivi, 13k), sostanzialmente conclusi nell'anno, oltre a Integrity Watch EU DG Home

(osservatorio Soldi e politica, 7,5k) e Speak-up EU DG Home (advocacy tema whistleblowing, 13k). In totale alla voce Progetti abbiamo nel 2022 ricavi per 102k mentre nel 2021 avevamo avuto 258k.

Va detto che il solo Integrity Pact (trasparenza nelle gare d'appalto) portò nel 2021 109k di ricavi mentre ACT Anticorruption City Toolkit (strumenti innovativi in ambito anticorruzione per municipalità europee) portò ad inizio 2021 ben 83k come saldo di attività svolta principalmente nell'anno precedente.

Sempre nel 2021 progetti collegati al tema del whistleblowing portarono 51k (WB OSIFE 29k e WB AIE 22k) contro i 15k del 2022 (Speak-Up 13k e WB AIE 2,5k).

Una netta contrazione di ricavi alla voce Progetti è in parte determinata da situazioni contabili contingenti (vedi saldo ACT) e in parte determinata da una contrazione generale delle opportunità di lavoro e di ricavo in questo ambito.

Giova ricordare come il Segretariato di Transparency International di Berlino, da dati di bilancio 2020 e 2021, ha avuto una notevole contrazione di ricavi pari ad oltre il 34% nei due anni rispetto ai dati del 2019, questo si è tradotto in una minor offerta di progetti per singoli chapters del network.

I Progetti realizzati negli anni da Transparency International Italia sono stati in larghissima parte progetti provenienti da Transparency International Berlino, spesso acquisiti su ampia scala dai vari DG EU e suddivisi in compartecipazione ai diversi capitoli nazionali.

In questo trend non favorevole, citiamo ad esempio - scrivendo alla data - il progetto "Dirty Money" che raggruppa competenze sul tema CSABOT (titolari effettivi) e riciclaggio di denaro, proposto ad alcuni capitoli e tra questi TI Italia, dal Segretariato TI S di Berlino con ipotesi partenza nella primavera 2023, al momento non si è concretizzato non avendo ricevuto selezione ed assegnazione da parte del donor EU.

Questi progetti da una parte contribuiscono a sostenere le spese di gestione, d'altro canto prevedono ampie quote destinate a collaborazioni esterne specializzate, dal punto di vista strettamente economico non generano dei surplus di bilancio considerevoli. Sono invece importanti per lo sviluppo di nuove competenze ed esperienze, possibilità di network, evoluzione dei dipendenti che acquisiscono nuovi skills.

Il tema del mantenere in portafoglio un buon numero di progetti è in esame da alcuni anni ed ha avuto ed ha implicazioni complesse. Da una parte servirebbe una figura di project manager con un compito specifico anche di fundraising ma negli anni difficili 2021-2022 caratterizzati da pandemia e necessità di mantenere alto il livello di attività ad introito sicuro e di prudenza ad investire non è stata intrapresa questa scelta, inoltre nel 2022 l'uscita di due elementi dello staff con molti anni di esperienza ha necessitato dedizione a queste sostituzioni rimandando l'obiettivo di ampliare lo staff ma riposizionare nuovi elementi su progetti e attività in corso.

Attività di fundraising è stata svolta nel 2022 da personale interno dello staff con dedizione parziale di tempo e con il contributo per un certo tempo di una figura esterna ma senza realizzare acquisizione di bandi ai quali si è partecipato. Dal Segretariato di Transparency stesso sono arrivati e stanno arrivando meno progetti, si auspica che una maggior attenzione ai temi dell'anticorruzione negli ultimi mesi 2022 e inizio 2023 (caso Qatar Gate in primis) a livello generale e quindi anche da parte dei donor (EU in particolare) possa contribuire a migliorare lo stato dell'arte a cominciare dal 2023.

Una citazione a parte meritano i Patti di Integrità che rappresentano un'esperienza flagship di lunga tradizione che ha beneficiato negli ultimi anni di importanti attività ed evoluzioni, ora in grado di essere portati come strumento di grande impatto nella realtà del Paese nel delicato ambito della gestione degli appalti pubblici e dei lavori di realizzazione.

Negli ultimi anni, su iniziativa della Direzione generale della Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea (EU DG REGIO) sono stati sperimentati i Patti di Integrità di nuova generazione, con il progetto "Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for safe-guarding EU Funds"

che ha interessato il periodo 2016-2021 con chiusura nella prima parte del 2022, con TI Italia attiva per seguire in Sardegna per i lavori dell'estensione della metropolitana leggera di Cagliari (fino al 2021) e in Lombardia l'appalto di servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo degli assi Occupazione e Formazione del Fondo Sociale Europeo (fino al 2019).

Non sono previsti altri progetti finanziati sul tema nel 2022 e 2023, si parla di un nuovo progetto da TI S di Berlino per il 2024. Transparency International Italia si è impegnata nel 2022 in attività di advocacy e proposta di progetti Patti di Integrità di ultima generazione (con monitoraggio) a stazioni appaltanti che, in assenza di altri finanziamenti, dovrebbero coprire i fondi richiesti per le attività, per importo considerevole ed impegno per 4-5 anni. La proposta di progetto è stata in più fasi presentata ed apprezzata dal Comune di Milano che ne ha ipotizzato possibile realizzazione, ma al momento in cui scriviamo il progetto non è ancora giunto in fase di assegnazione.

### **Attività di progettazione interna**

---

Si intende per attività di “progettazione interna” quelle attività scaturite da iniziative e dalla creatività di Transparency International Italia in grado di attivare azioni fortemente inerenti la mission dell'Associazione e in grado di ottenere ricavi a fronte di attività svolte a favore della diffusione dell'integrità e dell'anticorruzione nel settore privato, nel settore della sanità, nel mondo della pubblica amministrazione. Queste attività sono sorte per mission e per differenziazione delle fonti di introito, consci dell'incostanza strutturale e della forte componente di rischio delle attività di progetti che arrivano da bandi che possono essere vinti o non vinti ed averne esito mesi dopo i tentativi di partecipazione.

Le attività in questione sono azioni di diffusione strumenti, formazione, organizzazione eventi, fornitura di servizi. In questo ambito abbiamo il Business Integrity Forum che segue il settore privato con la partecipazione di grandi aziende ed iniziative a favore dell'intero comparto privato (supply-chain),

Iniziativa matura (7 anni di attività) e in grado di portare contributo economico importante a fronte di spese contenute. Questa iniziativa nel settore privato si è estesa per contaminazione ad altri settori della società civile quali attori della CSR e della Sostenibilità, Università, pubblica amministrazione, enti territoriali, enti governativi, per mezzo di iniziative ed eventi, accrescendo il network e la diffusione del nostro impegno e della nostra presenza nell'ambito dell'integrità. Con i 2 nuovi ingressi del 2022 il BIF vanta la partecipazione di 24 aziende tra le più importanti del Paese, paganti fee di partecipazione ai lavori del Forum.

I ricavi del Business Integrity Forum nel 2022 sono stati pari a 161k contro i 145k del 2021.

Con l'obiettivo di replicare l'esperienza del BIF nel settore della Sanità, dove possiamo vantare competenze, conoscenze dei temi e dei soggetti operanti, nasce a settembre 2020 con queste premessi HIF Health Integrity Forum (Forum Sanità) con adesione di aziende sanitarie (ASL / ASST) e un partner tecnico – ReAct di Padova - che ha accompagnato realizzazione di progetti negli anni precedenti.

Le iscrizioni del 2020 con operatività dal 2021 vedono l'adesione di 9 aziende sanitarie che partecipano alle iniziate volte a migliorare il tema dell'integrità nel mondo della sanità, queste adesioni sono su base triennale quindi la partecipazione alle attività del Forum genera ricavi per circa 22,5k che sono condivisi al 50% con il partner tecnico ReAct (da un totale di 45k).

L'iniziativa sta cercando di trovare smalto e nuove iniziative per attrarre un numero crescente di adesioni.

Nel 2022 i ricavi sono stati pari a 16k contro i 24k del 2021, come detto essendo stabili le 9 aziende sanitarie aderenti, i differenti importi sono dovuti a pagamenti differenziati tra gli anni ma in compensazione tra loro nel periodo più ampio.

Come spin-off delle storiche attività dell'Associazione sul tema del whistleblowing (supporto ai

segnalanti nel settore pubblico e privato per violazioni alle norme di correttezza) da sempre rilevante e che ha procurato ampia visibilità e prestigio, essendo stati tra i primi a portare attenzione su questo tema in Italia, nasce nel 2018 WBPA Whistleblowing Pubblica Amministrazione, iniziativa, condotta con il partner tecnologico Centro Hermes. Trattasi di un kit auto installante che permette agli enti della pubblica amministrazione di realizzare autonomamente un sistema di whistleblowing in grado di accogliere e gestire segnalazioni su casi di corruzione. Ad esso nel corso del tempo vengono affiancati altri supporti quali linee guida su policy e aggiornamenti sul tema, questo servizio a fine 2022 raggiunge il numero di ben 1.800 enti serviti. Per Whistleblowing PA i servizi sono forniti gratuitamente ad enti della pubblica amministrazione, con alcuni contenuti a pagamento. Si prevede un incremento dei ricavi di WBPA per gli anni a venire grazie al recepimento della direttiva europea Direttiva EU 2019/1937 sul whistleblowing che dovrebbe generare una domanda di questo servizio proveniente dal settore privato (piccola media azienda) verso cui è previsto ci sia richiesta di un contenuto contribuito economico per la piattaforma di segnalazione informatica e servizi annessi.

Stabilito che i servizi sono erogati gratuitamente, per la parte di personalizzazione sono stati generati ricavi nel 2022 per 28k (il 50% del totale ricavi condiviso con il partner Centro Hermes) contro i 11k del 2021.

In totale queste attività di “progettazione interna” nel 2022 hanno generato ricavi per 205k contro i 180k del 2021, considerando le compensazioni contabili non realizzate per questioni temporali da Forum Sanità, l’effettivo incremento sarebbe ancora maggiore (211k vs. 180k) e pari a circa il 17% annuo.

Nel corso del 2023 alle citate attività di “progettazione interna” si sommerà un importante progetto di Education nelle scuole i cui finanziamenti verranno trovati tra aziende ed enti amministrativi regionali.

### **Progetti esterni e progetti di derivazione interna**

---

Negli ultimi anni la proporzione è cambiata, in particolare i ricavi del 2022 sono provenienti da “progetti interni” corrispondono al 60% dei ricavi, i “progetti esterni” il 30%, 10% altri ricavi, nel 2021 la proporzione dei ricavi da “progetti esterni” e “progetti interni” era sostanzialmente invertita a favore dei progetti “esterni” con 56% dei ricavi, “progetti interni” il 39%, 5% altri ricavi.

Dal punto di vista della sostenibilità economica può essere visto come un miglior bilanciamento essendo le “attività interne” tendenzialmente più stabili, tuttavia, la partecipazione a “progetti esterni” permette l’acquisizione di expertise evolutive utili anche al supporto delle attività di progettazione interna. Si rende quindi necessario, al netto delle ragioni contingenti in precedenza espresse, poter accedere ad altri progetti esterni, che siano di provenienza Transparency International da Berlino o da altre fonti.

### **Altre voci**

---

Un cenno alle attività di formazione, coperte dai Formatori Qualificati, esterni allo staff eppure coordinati dallo staff, che effettuano attività di formazione verso committenti quali ambito Sanità, altra PA (Istituto Italiano di Tecnologia), settore privato (in minima parte). Nel 2022 si è registrata un lieve incremento con introiti per 12k euro rispetto agli introiti del precedente anno di 8k euro.

Altre voci di ricavo quali quote contributo iscrizione soci, 5x1000, donazioni liberali, sono in lieve aumento per un totale di 14k nel 2022 contro i 12k del 2021.

Una citazione per i costi del personale che nel 2022 sono scesi (per saldi contingenti) a 200k contro i 212k del 2021. Situazione sostanzialmente stabile. Per quanto riguarda il personale, abbiamo dovuto gestire nel secondo semestre del 2022 la partenza di due elementi esperti dello staff con circa 10 anni di esperienza introducendo due nuove figure.

## **Iniziative non coperte da finanziamenti**

---

Il tema della sostenibilità economica è importante, perché il grande prestigio di cui gode Transparency International Italia, è frutto del buon lavoro svolto in questi anni in molti settori e in molti ambiti, ma viene quotidianamente rafforzato e sostenuto da attività di advocacy e di ricerca, che permettono di mantenere questa reputazione fatta di competenze e di presenza. Citiamo tra gli altri, i tavoli di lavoro, con network di altre associazioni e con enti governativi, dedicati a Open Government Forum, FOIA (Freedom Act of Information), Dati Bene Comune, Beneficiari Effettivi, Soldi e Politica, Lobbying/Conflitto di Interessi, Whistleblowing, Patti di Integrità, osservatorio PNRR, osservatorio appalti e monitoraggio civico.

Molte di queste partecipazioni, oltre ad una parte delle attività di comunicazione e alle spese fisse, devono essere mantenute da altre attività remunerative. Per questo motivo i soli bandi e progetti EU, non sono sufficienti a garantire la sostenibilità economica dell'Associazione.

Serve quindi un bilanciamento tra l'operatività, nel solco della mission e la necessità di attrarre altri fondi.

## **Saldo finale**

---

Il saldo finale del bilancio presenta un attivo (avanzo di esercizio) di circa 17k euro, pur in un anno di forte contrazione di ricavi, perché nel caso di gestione di progetti, è tradizionalmente molto alta la quota di spese destinate a risorse esterne o attività inerenti. Al tempo stesso una miglior proporzione di introiti su attività a "progettazione interna" ha caratteristica di minori spese e quindi miglior saldo economico.

La contrazione generale di ricavi è anche in parte dovuta ad onda lunga di progetti e ricavi nati anni prima con personale staff più ampio con 2 persone, per il 2023, si può ipotizzare una revisione anche dello staff con possibili ampliamenti, dopo aver conservato negli anni 2021 e 2022, attività e bilanci positivi, pur tra le molte difficoltà.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

---

Il sottoscritto Savini Iole Anna, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 1/06/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Savini Iole Anna

